



Automobile Club d'Italia

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL SECONDO PROVVEDIMENTO DI RIMODULAZIONE
DEL BUDGET ANNUALE**

Esercizio 2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il secondo provvedimento di rimodulazione del Budget 2025 dell'Automobile Club d'Italia, predisposto dal Commissario straordinario con deliberazione n. 128 del 5 giugno 2025, che qui di seguito è indicato a livello di conti e distinto per budget economico e budget degli investimenti/dismissioni.

BUDGET ECONOMICO

Il presente provvedimento comporta una variazione positiva del risultato d'esercizio, prevedendo un utile pari a 503 k/€.

Si riportano le variazioni registrate con il presente provvedimento di rimodulazione del budget economico, evidenziando con il segno positivo gli incrementi di ricavi e costi e con il segno negativo i decrementi.

(importi in k/€)		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	+1.200	
5) Altri Ricavi e Proventi	+9.446	
TOT. A) VALORE DELLA PRODUZIONE		+10.646
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisto prodotti finiti e merci	-101	
7) Spese per prestazioni di servizi	+13.710	
8) Godimento di beni di terzi	-125	
9) Costi del Personale	-4.100	
14) Oneri diversi di gestione	+417	
TOT. B) COSTI DELLA PRODUZIONE		+9.801
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)		+845
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-342
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B) ± C ± D		503
Variazione imposte sul reddito dell'esercizio		0
Variaz. UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		503

Valore della produzione

Il valore della produzione passa da un importo di 470.464 k/€ ad uno assestato di 481.110 k/€, registrando un incremento pari a 10.646 k/€.

I ricavi di cui alla voce A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" aumentano di 1.200 k/€, passando da 428.083 k/€ a 429.283 k/€. Tale variazione è data principalmente da:

- +3.300 k/€ di ricavi per la vendita dei biglietti dei GP di F1;
- +2.017 k/€ di ricavi per servizi supplementari già resi in occasione dei GP di F1;
- +1.500 k/€ di incremento della stima dei ricavi per forniture dati, visure e certificati PRA e abbonamenti ad ANCI Digitale;
- +2.000 k/€ di ricavi per diritti sportivi e quote di tesseramento;

- +880 k/€ di ricavi da servizi di assistenza alle regioni convenzionate in materia di tasse automobilistiche;
- -1.500 k/€ di ricavi da riscossione tasse auto automobilistiche tramite il circuito PagoPa per adeguamento della previsione iniziale alle nuove stime aggiornate e proiettate a fine esercizio;
- -7.000 k/€ di ricavi da autoproduzione previsti dalla società in house Sias Spa, per consentire alla società di utilizzare parte di tali ricavi per coprire i maggiori costi necessari all'espletamento delle proprie attività, sottostimati nella previsione iniziale.

Gli "Altri ricavi e proventi" della voce A5 si incrementano di 9.446 k/€, passando da 42.382 k/€ a 51.828 k/€.

Le variazioni si riferiscono principalmente ai seguenti scostamenti:

- incremento di 11.830 K/€ per rimborsi previsti dall'accordo di collaborazione istituzionale con il Ministero del Turismo siglato il 14 dicembre 2023. L'incremento dei costi necessari per sostenere tale iniziativa (di identico importo) è evidenziato nel conto "organizzazione eventi" di cui alla voce B7;
- riduzione complessiva di 2.085 k/€ dei contributi da amministrazioni pubbliche, così determinata:
 - -1.400 k/€ dalla Regione Sardegna per la parziale copertura dei costi di organizzazione di gare automobilistiche. A fronte della previsione iniziale di 4.000 k/€ di contributi, assegnati per 2.000 k/€ al Rally d'Italia e per 2.000 k/€ alle due tappe italiane dell'Extreme-E, si sono verificate le seguenti due variazioni: una riduzione di 2.000 k/€ a seguito della cancellazione di entrambe le tappe della gara Extreme-E ed un incremento di 600 k/€ del contributo per l'organizzazione del Rally d'Italia. I minori costi derivanti dalla cancellazione di Extreme-E verranno utilizzati a parziale copertura degli incrementi di costi previsti nell'organizzazione del Rally e delle gare di Formula 1;
 - -3.000 k/€ dall'"Istituto per il Commercio Estero del Ministero degli Affari Esteri" (ICE) per il GP di F1 di Imola;
 - +1.000 k/€ dalla "Presidenza del Consiglio-Dipartimento per lo Sport" per il GP di F1 di Imola;
 - +350 k/€ dalla Regione Lombardia per il GP di F1 d'Italia di Monza;
 - +700 k/€ dalla "Presidenza del Consiglio-Dipartimento per lo Sport" per il GP di F1 d'Italia di Monza;
 - +265 k/€ dalla Regione Lazio per il Rally Roma capitale;
- riduzione di 300 k/€ di rimborsi per attività di recapito in materia di tasse automobilistiche.

Costi della produzione

I costi della produzione aumentano di 9.801 k/€, passando da 533.941 k/€ a 543.742 k/€ per effetto dei seguenti scostamenti:

- decremento di 101 k/€ alla voce B6 "Acquisto di prodotti finiti e merci";
- incremento di 13.710 k/€ alla voce B7 "Prestazioni di servizi";
- decremento di 125 k/€ alla voce B8 "Spese per godimento di beni di terzi";
- decremento di 4.100 k/€ alla voce B9 "Costi del Personale";

- incremento di 417 k/€ alla voce B14 “Oneri diversi di gestione”.

Le principali variazioni in incremento della voce B7 “Prestazioni di servizi” di 13.710 k/€, si riferiscono a:

- incremento di 1.096 k/€ delle commesse affidate ad ACI Informatica per la gestione dei sistemi informativi relativi a ticket per assistenza tasse e per help desk, al servizio “Bollo Sicuro” e alle firme digitali remote (FDR);
- incremento di 1.113 k/€ di organizzazione dei GP di F1 di Imola (+813 k/€) e di Monza (+300k/€);
- aumento delle spese per organizzazione eventi per 11.830 k/€ da collegare ai maggiori rimborsi di cui alla voce A5 per i previsti accordi di cooperazione turistica con il MITUR;
- aumento di 2.200 k/€ per premi di assicurazione RC in ambito sportivo, a seguito della nuova gara d'appalto;
- aumento di 217 k/€ necessari per sostenere i costi derivanti dall'incremento della produzione associativa;
- aumento di 200 k/€ per l'organizzazione di eventi istituzionali;
- aumento di 186 k/€ per costi di energia elettrica per gli uffici periferici;
- incremento di 70 k/€ dei costi per le missioni del personale dipendente;
- decremento di 1.538 k/€ per attività promozionali correlate ai ricavi in abito sportivo riferite all'attività di autoproduzione da parte della controllata Sias Spa;
- decremento di 516 k/€ sulla commessa affidata ad Aci Progei Spa per la sicurezza sul lavoro;
- decremento 500 k/€ sui servizi postali, mailing e di recapito;
- diminuzione di 450 k/€ dei costi sostenuti per servizi di assistenza all'utenza in materia di tasse automobilistiche;
- riduzione di 210 k/€ dei compensi destinati agli organi, decaduti a seguito del commissariamento dell'Ente.

La voce B9 “Costi del personale” diminuisce di 4.100 k/€ passando da 151.916 k/€ a 147.816 k/€ a seguito della riduzione della stima dell'accantonamento al F.do Quiescenza per l'anticipazione al 2024 degli effetti del nuovo CCNL.

La rimodulazione, così articolata, modifica il risultato operativo lordo (differenza tra valore e costi della produzione), da -63.476 k/€ a -62.631 k/€, migliorando di 845 k/€.

Proventi ed oneri finanziari

Il valore dei “Proventi ed oneri finanziari” si decrementa di 342 k/€, passando da 91.877 k/€ a 91.535 k/€ e si riferisce alle perdite su cambi sulle Fee pagate per il GP di F1 di Imola, a seguito dell'improvvisa ed imprevista oscillazione del cambio EUR/USD.

Imposte d'esercizio

Il valore delle imposte sul reddito dell'esercizio non viene variato.

Utile/Perdita d'esercizio

Il risultato economico, a seguito delle suddette variazioni, prevede un utile di 503 k/€.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Il budget degli investimenti e delle dismissioni evidenzia variazioni in aumento per complessivi 2.053 k/€, che portano il totale della previsione da 44.329 k/€ a 46.382 k/€.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali aumentano di 2.056 k/€ a seguito dei maggiori investimenti in software necessari all'implementazione, ottimizzazione e manutenzione evolutiva dei sistemi informatici ACI.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali evidenziano un decremento degli investimenti di 3 k/€, passando da 2.919 k/€ a 2.916 k/€, dovuto a piccole economie degli UUTT rispetto alle previsioni iniziali.

Conclusivamente, il Collegio, fa presente di avere verificato che il secondo provvedimento di rimodulazione del budget 2025 sia coerente:

1. con le previsioni recate dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
2. con quanto stabilito dal vigente "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI*".

Premesso quanto sopra esposto, il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del 2° provvedimento di rimodulazione del budget annuale dell'ACI per l'esercizio 2025.

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del Collegio dei Revisori, che autorizza il Presidente a sottoscriverla.

Roma, 12 giugno 2025

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

Dott. Roberto Benedetti